

LA SALIENZA PERCETTIVA IN ITALIANO L2. UN ESPERIMENTO DI DISCRIMINAZIONE LINGUISTICA

Laura Mori

Università degli Studi di Roma 'La Sapienza'

RIASSUNTO

Nel presente contributo si presentano i risultati emersi da un esperimento percettivo di discriminazione linguistica sottoposto ad un campione di ascoltatori italo-foni al fine di valutare la correlazione tra produzione e percezione dell'italiano L2.

L'esperimento ha previsto l'ascolto di diverse realizzazioni (complessivamente 157 stimoli) di un set di 48 parole in italiano estratte da porzioni di parlato semi-spontaneo (descrizione di tavole iconografiche). Le caratteristiche fonetico-acustiche presenti originariamente negli stimoli o riprodotte mediante manipolazione del segnale sono state prescelte sulla base di quanto emerso dall'analisi della produzione interlinguistica di un gruppo di arabofoni marocchini e confrontate con un gruppo di controllo di parlanti nativi residenti nella medesima area geografica (provincia di Viterbo).

Al centro dell'indagine è la realizzazione di contrasti fonologici pertinenti in L1 ma non in L2 (ad esempio il contrasto tra consonante velare e uvulare sorda o l'opposizione fonologica di quantità vocalica) o di contrasti fonologici presenti nella L2 ma assenti nella L1 (le affricate alveodentali e palatali, la bilabiale sorda, la laterale e la nasale palatali).

Inoltre sono particolarmente interessanti i casi in cui categorie fonologiche presenti in entrambe le lingue sono caratterizzate da proprietà acustiche linguo-specifiche: è questo il caso del tempo di attacco della sonorità (VOT) delle consonanti occlusive sorde o i valori formantici delle vocali.

Obiettivo del presente esperimento è di stabilire una gerarchia di salienza percettiva nella percezione del cosiddetto 'accento straniero', fornendo indicazioni sul potere informativo delle marche fonetiche presenti nell'interlingua.

riferimenti bibliografici

- BERNINI, G. (1988) Questioni di fonologia nell'italiano lingua seconda in Giacalone Ramat A. (a cura di), *L'italiano tra le altre lingue: strategie di acquisizione*, Bologna: Il Mulino
- FLEGE, J.E. (1980) Phonetic approximation in second language acquisition, *Language Learning*, 30, 1, pp.117-134
- FLEGE, James E. (1995) Second language speech learning. Theory, findings and problems. In: (edited by) Strange, W. *Speech perception and linguistic experience. Issues in Cross-language research*, Baltimore: York Press
- FLEGE, James E./ MACKAY, Ian R.A./ MEADOR, Diane (1999) Native Italian speakers' perception and production of English vowels, in *Journal of the Acoustical Society of America*, 106/5: 2973-2987
- LEATHER, Jonathan/ JAMES, Allan R. (1996) Second language speech. In: Ritchie W.C./ Bathia T.K. *Handbook of second language acquisition*, San Diego-New York-Boston-London-Sydney-Tokyo-Toronto: Academic Press
- JAMES, Allan R. (1990) *Second language phonological acquisition in a European perspective*. In: *Arbeiten aus Anglistik und Amerikanistik*, 15/1: 3-12, Tübingen: Gunter Narr Verlag
- MAJOR, R.C. (1987) A model for interlanguage phonology, in IOUP G./ WEINBERGER S.H., *Interlanguage phonology. The acquisition of a second language sound system*, Cambridge Massachusetts: Newbury House Publishers
- MCALLISTER, Robert/ FLEGE, James E./ PISKE, Thorsten (2002) *The influence of L1 on the acquisition of Swedish quantity by native speakers of Spanish, English and Estonian*, in *Journal of Phonetics*, 30: 229-258
- MUNRO, Murray J. (1993) *Production of english vowels by native speakers of arabic: acoustic measurements and accentedness ratings*, in *Language and speech*, 36/1: 39-66
- PISKE, Thorsten/ MACKAY, Ian R.A./ FLEGE, James E. (2001) *Factors affecting degree of foreign accent in an L2: a review*, in *Journal of Phonetics*, 29: 191-215
- TARONE, E. (1988) *Variation in interlanguage*, London: Arnold
- WEINBERGER S.H., *Interlanguage phonology. The acquisition of a second language sound system*, Cambridge Massachusetts: Newbury House Publishers